



Vogorno, 19 giugno 2023

Interpellanza scritta 11 giugno 2023 sul tema "sviluppo demografico e popolazione residente"
Interpellanti: Jonathan Scolari, Davide Vosti e Igor Canepa (Gruppo Verzasca 2020)

Egregio signor Presidente,
Gentile signore, Egregi signori,

sulle questioni sollevate dal Gruppo Verzasca 2020 concernenti la situazione demografica del nostro Comune e meglio se corrisponde al vero che nel corso degli ultimi anni il nostro Comune ha subito un'importante diminuzione della popolazione residente, possiamo rispondere puntualmente alle domande formulate e meglio:

Domanda / risposta:

1. Questa informazione corrisponde al vero?

Secondo i dati ufficiali elaborati dall'Ufficio di statistica del Cantone Ticino nell'aprile 2023, nel Comune di Verzasca la popolazione residente al 31.12.2022 figura essere composta da 785 persone. A titolo di paragone la popolazione era di 799 nel 2021 e 820 nel 2020, seguendo quello che purtroppo trattasi di un trend regolare e negativo, che oramai trova origine da un paio di decenni.

2. Se sì, quale è il saldo della popolazione residente (partenze, arrivi)?

Per il 2021, quale primo anno di confronto del nostro Comune, a fronte di 43 partenze, dobbiamo ritenere 25 arrivi, quindi con un saldo negativo di 18, mentre per il 2022 il saldo passivo è stato contenuto a 4 unità, risultante da 24 partenze contro 20 arrivi.

3. Come intende il Lod. Municipio promuovere l'arrivo in valle di ulteriori residenti?

Seppure confrontato ad evidenti ristrettezze finanziarie che possono circoscrivere il margine di manovra, da subito il Municipio ha incentrato la strategia politica sul freno al calo demografico come uno degli obiettivi prioritari, utilizzando il motto del Masterplan del "vivere in valle", ovvero sostenere e avviare degli investimenti orientati nello sviluppare alcuni servizi e prestazioni a favore della nostra cittadinanza.

In questo solco, ad esempio entrano il progetto per il nuovo negozio Coop di Brione, il mantenimento delle due sezioni di SE con l'avvio di una collaborazione con il Comune di Gordola per concedere la possibilità ad alunni del piano di salire in valle per seguire il percorso scolastico obbligatorio, gli incentivi in materia d'efficienza energetica e favorire l'uso del trasporto pubblico, ecc.

Sicuramente si potranno intravedere altre iniziative per sviluppare o inserire nuovi concetti a favore dei nostri residenti, coscienti che si tratta di un'ardua battaglia, dal momento che purtroppo è una tendenza negativa che si è sviluppata negli ultimi decenni in quasi tutti gli Enti pubblici delle valli del nostro Cantone Ticino, a cui finora nessuno è riuscito a contrastare non individuando la chiave di svolta per evitarne la parabola discendente.

4. Come intende il Lod. Municipio promuovere l'edilizia in merito alle abitazioni primarie?

Con la votazione del 3 marzo 2012 popolo e Cantoni hanno approvato alcune modifiche della Legge federale sulla pianificazione del territorio volte a contenere l'estensione degli insediamenti, a migliorare la qualità del tessuto insediativo e favorire un'edificazione più concentrata. Il concetto chiave introdotto con la nuova legge è lo sviluppo centripeto e il rinnovamento qualitativo degli insediamenti. La sua attuazione richiede azioni ben programmate a tutti i livelli: cantonale, regionale e comunale.



Le dimensioni delle zone edificabili nei Piani regolatori vanno verificate e adattate alle reali esigenze di sviluppo demografico, tenendo conto del contesto regionale e cantonale.

Secondo la modifica relativa alla scheda del Piano Direttore R6 "Sviluppo degli insediamenti e gestione delle zone edificabili", i Comuni devono verificare il dimensionamento delle zone edificabili dei P.R.

La verifica del dimensionamento delle zone edificabili deve comprendere il compendio dello stato dell'urbanizzazione e la tabella della contenibilità delle zone edificabili e permette di conoscere e di essere consapevoli delle indicazioni del proprio piano regolatore rispetto allo stato del proprio territorio. Si tratta di un punto di partenza per aggiornare le proprie strategie di sviluppo insediativo. Il dimensionamento delle zone edificabili è la base per elaborare il Programma di azione comunale per lo sviluppo centripeto di qualità (PAC), un nuovo strumento della pianificazione comunale introdotto con la modifica della scheda del Piano Direttore R6.

In estrema sintesi, in mancanza di questi concetti pianificatori comunali che prossimamente dovranno essere aggiornati e integrati anche per il nostro Comune, sarà molto difficile prevedere l'estensione di nuove zone edificabili, seppure definite d'interesse pubblico.

A mente di tutto ciò, possiamo informarvi sulle trattative aperte con gli amministratori patriziali di Gerra Verzasca per valutare se vi sono tutti gli aspetti finanziari e pianificatori, affinché si possa individuare una soluzione convergente per la permuta di una nostra particella, dov'è collocata l'ex casa comunale di Gerra Verzasca, con due loro terreni, inseriti parzialmente in zona edificabile e che potrebbero essere destinati a zona d'interesse industriale e residenziale.

5. *Che strategia ha il Lod. Municipio, per promuovere il domicilio di nuovi (facoltosi) contribuenti, di cui alcuni potenzialmente già possiedono proprietà in valle?*

Allo stato attuale, il Municipio non ha promosso nessuna strategia particolare per attrarre nuovi contribuenti benestanti, anche perché una politica di questo genere implica generalmente svariate dinamiche che non sono necessariamente associate al "pagar meno di imposte".

Infatti, sono diversi i fattori che inducono un contribuente, che sia persona fisica o giuridica, a trasferire in un determinato Comune il domicilio fiscale, ovvero servizi digitali, trasporti, infrastrutturali, ecc. e quindi la loro scelta non è certamente legata ad un valore "affettivo" con il territorio.

D'altra parte, operando con i servizi attualmente messi a disposizione in valle, si può pensare d'ampliare e offrire nuovi spazi per il *co-working*, peraltro già presente, con successo, a Brione Verzasca.

Altresì sarà possibile valutare di percorrere la strada dei contatti selezionati con alcuni contribuenti potenzialmente facoltosi che posseggono una casa di vacanza qui sul nostro comprensorio, e capire se vi sono delle possibilità affinché si possa considerare un loro passaggio fiscale del nostro Comune o quantomeno renderli parte attiva finanziaria di qualche investimento culturale, sociale, sportivo, ecc. Siamo consapevoli che si tratta di un esercizio molto difficile, dal momento che non abbiamo da offrire una contropartita economica se non dei valori d'attaccamento al nostro comprensorio.

Il Municipio.